

### 1) Fase Istruttoria

I soggetti attuatori (Artigiancredito Toscano / Fidi Toscana) provvedono ad inviare, alle imprese ammesse ma non utilmente collocate nella graduatoria Legge 215/92 V Bando ed aventi un progetto di avvio di attività o acquisto di attività preesistente ubicato in una unità locale rientrante in zone obiettivo 2 o phasing out della Toscana, la Domanda di Ammissione alle Agevolazioni e la Scheda Tecnica. Nel caso in cui tale documentazione non venga ritrasmessa ai soggetti attuatori **entro e non oltre 15 giorni** dal ricevimento della stessa, il progetto sarà ritenuto decaduto a tutti gli effetti.

### 2) Procedura

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. della graduatoria i soggetti attuatori (Artigiancredito Toscano/ Fidi Toscana) daranno comunicazione a mezzo raccomandata a/r dell'avvenuta concessione del contributo ai beneficiari.

I contributi sono concessi secondo la regola del “de minimis”, così come definita dalla Commissione Europea con la comunicazione 96/C 68/06, nella misura massima di 100.000 euro, erogabili in un periodo massimo di tre anni.

Tale contributo può essere erogato alle imprese beneficiarie in due soluzioni:

### 3) Erogazione del contributo

**A)** Un acconto, nella misura massima del 50% a titolo di anticipazione, a condizione che i lavori siano già stati avviati presentando:

- 1) Richiesta di anticipazione;
- 2) Fideiussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo oltre alla maggiorazione degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto;
- 3) Dichiarazione autocertificata attestante la data di inizio lavori da parte del Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa (le spese ammissibili sono quelle sostenute a partire dal 25 maggio 2004).

**B)** Il saldo presentando, entro 2 mesi dalla data di ultimazione lavori, che non può essere superiore ai 18 mesi dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, ad Artigiancredito Toscano / Fidi Toscana, la seguente documentazione:

- 1) Richiesta di erogazione contenente l'elenco dettagliato delle fatture e una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante:
  - La data di ultimazione dell'investimento (data dell'ultima fattura ammissibile), la data di entrata a regime dell'iniziativa agevolata (la data in cui gli investimenti riescono ad assicurare il normale svolgimento dell'attività) e l'anno a regime (è l'anno solare intero successivo alla data di entrata a regime);
  - La conformità del sopra citato elenco, della documentazione allegata ai documenti originali e la regolarità fiscale di quest'ultimi;
  - Che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione delle iniziative oggetto della specifica domanda di agevolazione;
  - Che tutti i materiali, impianti e attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti e installati nell'unità locale oggetto dell'investimento e sono di “nuova fabbricazione”, ad accezione di quelli rilevati nell'ambito della tipologia “acquisto di attività preesistente”;

- Che le spese non si riferiscano a spese di consumo, ricambi manutenzioni e non riguardino la gestione;
- Che l'impresa risulta in regola con gli obblighi derivanti dalla normativa in relazione alle eventuali opere murarie previste;
- Che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- Che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso degli immobili in cui è esercitata l'attività dell'impresa, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.

A tale richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Copia delle fatture (le spese ammissibili sono quelle sostenute a partire dal 25 maggio 2004);
- 2) Dichiarazioni liberatorie dei fornitori e documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- 3) In caso di acquisto attività preesistente, copia dei contratti di compravendita accompagnati da perizia giurata o copia dei contratti di affitto di azienda (o ramo di azienda);
- 4) Copia dei contratti di fornitura di servizi reali;
- 5) Copia dei contratti, inclusi gli eventuali contratti di franchising, e/o lettere di incarico stipulati con riferimento alle spese relative a studi di fattibilità, piani di impresa, quote iniziali dei contratti di franchising ecc.;
- 6) Schema di rilevazione delle componenti ambientali;
- 7) Indicare se l'impresa ha aderito a sistemi riconosciuti di certificazione di qualità, ambientale e/o sociale ovvero assume l'impegno di aderire ad uno dei predetti sistemi entro l'anno a regime;
- 8) Copia dei contratti di leasing;
- 9) Verbale di consegna dei beni in caso di leasing;
- 10) Documentazione attestante il pagamento dei canoni in caso di leasing (fatture).

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. CE 1685/2000 della Commissione del 28/07/2000 e dal Reg. 448/04 "L' Aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto 3.3 è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti relativi all'intervento comunitario, **viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni pagati dall'utilizzatore fino alla data di chiusura dei pagamenti relativi all'intervento.**"

L'erogazione del contributo può essere richiesta in un'unica soluzione se gli investimenti sono stati realizzati e pagati completamente alla data della richiesta di erogazione, presentando tutta la documentazione finale di spesa sopra indicata.

#### 4) Obblighi dei beneficiari.

I beneficiari dei contributi sono soggetti ai seguenti obblighi:

- Alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, le imprese richiedenti devono essere già costituite ed iscritte al Registro delle imprese. Le imprese individuali che a tale data non risultino ancora iscritte al predetto registro devono essere almeno in possesso del numero di partita IVA; l'iscrizione deve comunque avvenire entro la data della richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni.

- Gli investimenti per i quali è concessa l'agevolazione non possono essere diversi da quelli previsti nel progetto di investimento ammesso.
- I beni per i quali è stata concessa l'agevolazione non possono essere alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla consegna, né essere funzionalmente diversi da quelli per i quali è stata disposta la concessione dell'aiuto.
- Le imprese beneficiarie delle agevolazioni devono curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto o lotto funzionale o contabile di esso, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali dell'impresa. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli Organismi che di norma hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per i tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo relativo all'intervento.
- Alla esecuzione dell'intervento entro diciotto mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto presentato. E' ammessa, rispetto alla previsione originaria, la realizzazione del progetto in misura non inferiore al 60% o che comunque sia stato completamente realizzato con il raggiungimento degli obiettivi previsti.
- I beneficiari sono tenuti a richiedere, con istanza motivata, preventiva autorizzazione ad Artigiancredito Toscano / Fidi Toscana nel caso di variazioni o modifiche nei contenuti e nelle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi. Nel caso di richieste di modifiche o trasferimento della titolarità del contributo dal soggetto beneficiario ad altro soggetto, la Regione Toscana provvederà a dare le indicazioni necessarie al soggetto attuatore.
- I beneficiari sono tenuti a richiedere ad Artigiancredito Toscano / Fidi Toscana, dietro istanza motivata, eventuali proroghe ai termini indicati per la realizzazione dei progetti che possono essere concesse dalla Regione Toscana. I soggetti attuatori dovranno trasmettere tale documentazione alla Regione Toscana per gli atti di competenza.
- A trasmettere all'Artigiancredito Toscano / Fidi Toscana, entro due mesi dal termine ultimo per la ultimazione del progetto la documentazione finale dell'investimento corredata dalle certificazioni e dichiarazioni indicate al punto 2 lettera B.
- A dare immediata comunicazione ad Artigiancredito Toscano / Fidi Toscana mediante lettera raccomandata qualora intendano rinunciare al contributo.
- A conservare a disposizione della Regione la documentazione originale delle spese sostenute, corredata della dimostrazione dell'avvenuto pagamento (quietanza o documenti contabili di valore probatorio equivalente), per i tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione Europea del saldo relativo all'intervento.
- Al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per la pari opportunità tra uomo e donna e al rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro.
- All'obbligo di informazione e pubblicità del cofinanziamento dell'investimento.

Trascorso l'anno a regime l'Amministrazione competente richiederà la documentazione seguente per poter effettuare il controllo degli indicatori dichiarati nella domanda di agevolazione:

- Copia del libro paga e/o libro matricola;

- Dichiarazione, che l'impresa abbia o non abbia ottenuto, per le spese ammesse a contributo, altre agevolazioni previste da leggi nazionali, regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche o, in alternativa, dichiarazione relativa alle agevolazioni ottenute con indicazione degli organismi concedenti ed indicazione della data della relativa comunicazione di rinuncia delle stesse;
- Nel caso di maggiorazioni ottenute (certificato di qualità e/o ambientale e commercio elettronico), fornire copia delle attestazioni dell'ente certificatore e/o dell'indirizzo del sito Internet attivato per il commercio elettronico.

L'impresa deve provvedere, in modo puntuale e completo, a fornire le integrazioni entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della richiesta dati.

Le imprese si devono impegnare, ai fini degli adempimenti previsti per il Monitoraggio e la Valutazione degli interventi, ad ottemperare alle disposizioni approvate con apposito atto della Giunta Regionale e a fornire all'Amministrazione Regionale i dati richiesti ai fini delle attività di valutazione e monitoraggio.

#### **5) Recupero somme erogate.**

In caso di rinuncia o revoca del contributo per perdita del diritto al beneficio o mancato rispetto degli obblighi indicati al punto n. 3, la Regione provvederà alla revoca dell'agevolazione secondo le vigenti disposizioni normative ed il beneficiario dovrà restituire il contributo al fondo costituito presso Artigiancredito Toscano / Fidi Toscana sulle somme percepite sono dovuti gli interessi legali vigenti, per il periodo compreso dalla data di erogazione a quella di restituzione.

Le revoca è, inoltre, disposta a fronte di dichiarazioni non veritiere, comunque verificato, o di documentazione non rispondente all'investimento realizzato, presentate al fine di beneficiare dell'agevolazione.

Il mancato invio delle informazioni relative ai monitoraggi, alla valutazione ed alla rendicontazione, senza giustificato motivo, può essere causa di revoca dei contributi riservandosi l'amministrazione regionale di agire per il risarcimento di eventuali danni conseguenti alla revoca del finanziamento comunitario.

Qualora il valore del singolo criterio di priorità subisca uno scostamento in diminuzione superiore a 30 punti percentuali ovvero la media degli scostamenti in diminuzione dei criteri interessati superi i 20 punti percentuali, le agevolazioni concesse vengono revocate (le priorità devono sussistere ed essere mantenute per l'intero anno a regime).

Il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti sopra indicati sarà fatto presente al soggetto beneficiario tramite lettera raccomandata da parte della Regione.

#### **6) Informazioni sull'avvio del procedimento Legge 241/91.**

Il periodo per l'erogazione dell'agevolazione è di 60 giorni dalla data dell'acquisizione della documentazione prevista al punto n. 3 lettera A del presente regolamento e di 90 giorni dalla data dell'acquisizione della documentazione prevista al punto 3 lettera B del presente regolamento.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/91 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Direzione Generale Sviluppo Economico, Settore "Responsabilità sociale e pari opportunità nelle imprese", Via Tagliaferri, 22-50127 Firenze, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Informazioni sull'iter dell'istruttoria possono essere richieste ad Artigiancredito Toscano, Via Masaccio 215, tel. 055 583468 o a Fidi Toscana, Piazza della Repubblica 6, tel. 055 23841.

#### **6) Trattamento dati personali**

Ai sensi della legge 675/96 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Titolare del trattamento: Artigiancredito Toscano – Fidi Toscana

Responsabile del trattamento: Nocentini Vittorio c/o Artigiancredito Toscano – Gabriella Gori c/o Fidi Toscana